

Roberto Vecchioni, Vorrei Essere Tua Madre

Per amarti senza amare prima me
vorrei essere tua madre...
Per vedere anche quello che non c'
con la forza di una fede
per entrare insieme
nel poema del silenzio
dove tu sei tutto quello che sento;
per amarti senza avere una ragione,
tranne quella che sei viva,
e seguire il fiume della tua emozione
stando anche sulla riva;
leggerei il dolore
da ogni segno del tuo viso
anche nell'inganno di un sorriso.
Vorrei essere tua madre
per guardarti senza voglia,
per amarti d'altro amore;
e abitare la tua stanza
senza mai spostare niente,
senza mai fare rumore:
prepararti il pranzo
quando torni e non mi guardi,
ma riempire tutti i tuoi ricordi.

Ma il problema vero se ci tieni tu
ad avermi come madre:
fatalmente non dovrei spiegarti pi
ogni gesto, ogni mia frase:
mi dovrei prendere
per quello che io sono,
non dovrei pi chiederti perdono.
Vorrei essere tua madre
anche per questo,
e mille e mille altre ragioni:
ti avrei vista molto prima,
molto presto,
e avrei scritto pi canzoni:
forse ti avrei messo in testa
qualche dubbio in pi,
cosa che non hai mai fatto tu...
Forse ti avrei fatto
pure piangere di pi,
ma non hai scherzato neanche tu...